



## PTOF 2018/19 – ALLEGATO N. 11

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Collegio docenti del 5.11.18

I seguenti criteri sono stati deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito delle competenze pedagogico-didattiche attribuite a detto Organo Collegiale dalle norme vigenti. Detti criteri esplicitati nelle successive tabelle, pertanto, costituiscono a tutti gli effetti parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I criteri di valutazione del comportamento si riferiscono allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**, allo Statuto degli studenti e delle studentesse, al Patto educativo di corresponsabilità ed ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica in quanto il voto di comportamento ha come oggetto e finalità della valutazione anche lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Decreto Legislativo n. 62 /13.04.2017). Tali competenze risultano individuate nel verbale del primo consiglio di classe (novembre) dedicato alla programmazione delle attività didattiche. Il Consiglio di Classe, per la valutazione delle competenze di cittadinanza, si atterrà alla **Tabella n. 2** i cui criteri sono graduati dal più positivo al meno positivo.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta secondo la tabella facente parte del PTOF, qui di seguito riprodotta sotto il titolo **Tabella 1** con successivo adeguamento in applicazione delle tabelle 2 e 3.

**SI RICORDA CHE LE VALUTAZIONI DI 7/10 E 6/10, PUR SE SUFFICIENTI, SEGNALANO LA PRESENZA DI PROBLEMATICHE CONNESSE CON I PUNTI INDICATI NELLE RELATIVE TABELLE DI RIFERIMENTO.**

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10, cioè insufficiente, viene assegnata secondo quanto previsto dall'articolo 4, commi 1, 2, 3 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 e, qualora assegnata nello scrutinio finale, comporta la non ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami di Stato. Di seguito si riporta il testo degli artt. 3 e 4 commi 1,2,3 del su citato Decreto

*“ [...] la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*

*L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*



1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;  
2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Per quanto riguarda l'incidenza dell'esperienza dell'**A-SL** sull'attribuzione del voto di comportamento, il Consiglio di Classe per la valutazione si atterrà ai criteri esplicitati nella **Tabella 3**.

Tabella n. 1

<b>VOTO 10</b>	<p>La valutazione di 10/10 viene assegnata quando il comportamento dello studente risponde a tutti i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interesse, partecipazione ed impegno durante le attività didattiche costanti e attivi;</li> <li>frequenza assidua e puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni e al rientro in classe al termine dell'intervallo;</li> <li>rispetto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e del regolamento di Istituto;</li> <li>capacità di collaborazione con i docenti, con apporti personali all'attività didattica e al dialogo educativo;</li> <li>disponibilità ad aiutare i compagni nel rispetto delle regole;</li> <li>assenza di provvedimenti disciplinari e di note nel Giornale di Classe</li> </ul>
<b>VOTO 9</b>	<p>La valutazione di 9/10 viene assegnata quando il comportamento dello studente risponde a tutti i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza assidua e puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni e al rientro in classe al termine dell'intervallo, salvi ritardi del tutto occasionali;</li> <li>• rispetto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e del regolamento di Istituto;</li> <li>• capacità di collaborazione con i docenti</li> </ul>
<b>VOTO 8</b>	<p>La valutazione di 8/10 può essere assegnata quando non vengono pienamente rispettati i criteri indicati per il voto 9 oppure vengono rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno non sempre costante e/o limitato ad alcune discipline;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>e/o</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 nota nel Giornale di Classe nel corso del relativo periodo di valutazione, rilevata in sede di scrutinio.</li> </ul>
<b>Le valutazioni comprese tra 8/10 e 10/10 sono considerate <u>pienamente positive</u>.</b>	



<p><b>VOTO 7</b></p>	<p>La valutazione di 7/10 PUO' essere assegnata quando vengono rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso impegno <b>e/o</b></li> <li>• frequenza irregolare e/o scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni e al rientro in classe al termine dell'intervallo, <b>annotata sul registro di classe</b> <b>e/o</b></li> <li>• infrazioni al Regolamento di Istituto cui siano seguiti i provvedimenti disciplinari della Convocazione dei genitori o dell'Ammonimento scritto <b>e/o</b></li> <li>• per lo scrutinio intermedio, 2 note nel Giornale di Classe;</li> <li>• per lo scrutinio finale, non più di 3 note nel Giornale di Classe <b>attribuite nell'anno</b></li> </ul>
<p><b>VOTO 6</b></p>	<p>La valutazione di 6/10 può essere assegnata quando vengono rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assenze frequenti, e/o ingiustificate, e/o scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni e/o al rientro in classe al termine dell'intervallo, ripetutamente sanzionate con specifiche note/provvedimenti disciplinari <b>e/o</b></li> <li>• comportamento irrispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di altri studenti, del personale <b>e/o</b></li> <li>• episodi di danneggiamento di lieve entità di materiali della scuola o dell'ambiente scolastico <b>e/o</b></li> <li>• infrazioni al Regolamento di Istituto cui siano seguiti i provvedimenti disciplinari del risarcimento del danno provocato (in caso di danneggiamento di beni, locali, sussidi o strumenti della scuola) e/o dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni, anche se convertiti in attività a favore della comunità. <b>e/o</b></li> <li>• allo scrutinio intermedio, assegnazione di note nel Giornale di Classe in numero superiore a 2</li> <li>• allo scrutinio finale, assegnazione di note nel giornale di classi in numero superiore a 3 attribuite nell'anno.</li> </ul>

Le valutazioni di 7/10 e 6/10, pur se sufficienti, segnalano la presenza di problematiche connesse con i punti indicati nelle relative tabelle di riferimento. La valutazione del comportamento inferiore a 6/10, cioè insufficiente, viene assegnata secondo quanto previsto dall'articolo 4, commi 1, 2, 3 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 e, qualora assegnata nello scrutinio finale, comporta la non ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami di Stato.



## Tabella n. 2 Competenze di Cittadinanza

Criterio generale incentrato sulla acquisizione graduale e sullo sviluppo del senso di responsabilità ovvero sulla consapevolezza di dover rispondere degli effetti di azioni proprie per sé stesso e in relazione agli altri

<b>+</b>	<i>Interesse, partecipazione ed impegno <b>responsabili, costanti e propositivi</b> durante le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza acquisite anche con la frequentazione ai percorsi A-SL</i>
	<i>Interesse, partecipazione ed impegno <b>responsabili e costanti e/o attivi</b> durante le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza acquisite anche con la frequentazione ai percorsi A-SL</i>
	<i>Interesse, partecipazione ed impegno <b>responsabili ma non sempre costanti</b> durante le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza acquisite anche con la frequentazione ai percorsi A-SL</i>
	<i>Interesse, partecipazione ed impegno <b>non adeguatamente responsabili e spesso discontinui</b> durante le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza acquisite anche con la frequentazione ai percorsi A-SL</i>
<b>-</b>	<i>Interesse, partecipazione ed impegno <b>spesso non responsabili e molto discontinui</b> durante le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza acquisite anche con la frequentazione ai percorsi A-SL</i>



Tabella n. 3 A-SL

VALUTAZIONE ALTERNANZA in scrutinio finale - CLASSI TERZE			
CRITERIO GENERALE: centralità delle Attività Riconoscibili svolte senza censura da parte dei docenti referenti			
CRITERI	CONSEQUENTE VALUTAZIONE	EFFETTO SUL VOTO DI COMPORTAMENTO	EFFETTO SULLE ALTRE VALUTAZIONI
<p><b>LIVELLO ELEVATO</b></p> <p><b>Frequenza ad almeno 60 ore senza elementi di censura da parte dei docenti referenti di attività/progetto o della formazione.</b></p> <p>Inoltre, se è già stato effettuato e contabilizzato un inserimento, il relativo giudizio deve essere <b>ECCELLENTE, OTTIMO, DISCRETO.</b></p>	<p>L'alternanza è stata svolta con impegno e risultati di elevato livello, dunque con importante incremento delle proprie competenze trasversali e con eventuali ricadute positive sulle competenze disciplinari, e questo deve influire positivamente sulla valutazione globale.</p>	<p><b>Aumenta di 1 punto rispetto alla proposta</b> (se la proposta è 10, vedere colonna di destra)</p>	<p>È possibile inoltre incrementare di 1 punto una o più proposte di materia, in base al giudizio del singolo docente riguardo le ricadute sulla propria disciplina (o quando la proposta di voto di condotta non è aumentabile in quanto vale già 10).</p>
<p><b>LIVELLO MEDIO</b></p> <p>tutti i casi non rientranti nei livelli A o C</p>	<p>L'alternanza è stata svolta con diligenza ordinaria.</p>	<p>Non viene modificato</p>	<p>Non vengono modificate salvo che il docente di una materia possa ravvisare importanti ricadute positive, nel qual caso la proposta può aumentare di 1.</p>
<p><b>LIVELLO BASSO</b></p> <p><b>Frequenza inferiore alle 40 ore oppure giudizio NEGATIVO nell'inserimento.</b> Nel livello basso rientrano anche i casi in cui lo studente sia stato allontanato da almeno un luogo di lavoro o sia stato censurato per iscritto da almeno un tutor esterno o dal docente referente di attività/progetto o formazione.</p>	<p>L'alternanza è stata svolta con partecipazione e impegno inadeguati e/o con risultati poco consistenti; non è stata vissuta come occasione di miglioramento personale.</p> <p>Ciò può comportare una penalizzazione, valutate le eventuali giustificazioni relate dal tutor di classe.</p>	<p>E' possibile diminuire di 1 punto rispetto alla proposta, con il minimo assoluto del voto 6.</p>	<p>È possibile ridurre di 1 punto una o più proposte di materia, in base al giudizio del singolo docente riguardo le ricadute negative sulla propria disciplina.</p>
		<p>In questo caso si annota a verbale in modo analitico quali sono le proposte di voto diminuite, con la relativa e specifica motivazione, fermo restando che valutazioni di comportamento inferiori a 6 possono essere motivate solo da gravissime infrazioni disciplinari, non esclusivamente dalla valutazione dell'asl.</p>	



## VALUTAZIONE ALTERNANZA in scrutinio finale – CLASSI QUARTE

(PER L'ANNO 17/18 VALE ANCHE PER LE QUINTE  
IN QUANTO IL RAGGIUNGIMENTO DELLE 200/150 ORE NON E' REQUISITO DI AMMISSIONE)

CRITERIO GENERALE: centralità del giudizio di inserimento in struttura esterna

CRITERI SPECIFICI	CONSEQUENTE VALUTAZIONE	EFFETTO SUL VOTO DI COMPORTAMENTO	EFFETTO SULLE ALTRE VALUTAZIONI
<p><b>LIVELLO ELEVATO</b></p> <p>Frequenza ad almeno 140 ore con giudizio <b>OTTIMO O ECCELLENTE</b> sul/gli inserimento/i effettuati nel triennio.</p>	<p>L'alternanza è stata svolta con impegno e risultati di elevato livello, dunque con importante incremento delle proprie competenze trasversali e con eventuali ricadute sulle competenze disciplinari, e questo deve influire positivamente sulla valutazione globale.</p>	<p><b>Aumenta di 1 punto rispetto alla proposta</b> (se la proposta è 10, vedere colonna di destra)</p>	<p>E' inoltre possibile <b>incrementare</b> di 1 punto una o più proposte di materia, in base al giudizio del singolo docente riguardo le ricadute positive sulla propria disciplina (o quando la proposta di voto di condotta non è aumentabile in quanto vale già 10).</p>
<p><b>LIVELLO MEDIO</b></p> <p>Tutti i casi non rientranti nei livelli A o C</p>	<p>L'alternanza è stata svolta con diligenza ordinaria.</p>	<p>Non viene modificato</p>	<p>Non vengono modificate salvo che il docente di una materia possa ravvisare ricadute positive, nel qual caso la relativa proposta <b>può aumentare di 1.</b></p>
<p><b>LIVELLO BASSO</b></p> <p>Frequenza inferiore alle 90 ore e/o <b>ASSENZA DI INSERIMENTI e/o inserimento con giudizio NEGATIVO.</b></p> <p>Nel livello basso rientrano anche i casi in cui lo studente sia stato allontanato da almeno un luogo di lavoro o censurato per iscritto da almeno un tutor esterno.</p>	<p>L'alternanza è stata svolta con partecipazione e impegno inadeguati e/o con risultato poco consistente; non è stata vissuta come occasione di miglioramento personale.</p> <p>Ciò può comportare una penalizzazione, valutate le eventuali giustificazioni relazionate dal tutor di classe.</p>	<p>E' possibile diminuire di 1 punto rispetto alla proposta, rispettando come minimo assoluto il voto 6.</p>	<p>È possibile ridurre di 1 punto una o più proposte di materia, in base al giudizio del singolo docente riguardo le ricadute negative sulla propria disciplina.</p>
		<p><b>In questo caso si annota a verbale in modo analitico quali sono le proposte di voto diminuite, con la relativa e specifica motivazione,</b> fermo restando che valutazioni di comportamento inferiori a 6 possono essere motivate solo da gravissime infrazioni disciplinari, non esclusivamente dalla valutazione dell'asl.</p>	